

COMUNE DI LEFFE

Provincia di Bergamo

E

COMUNE DI LEFFE

PROTOCOLLO N. 0009228/2020 DEL 14/12/2020
Cl. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ - VERIFICHE DI CASSA»
Documento Principale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Mauro dott. Valtulina

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Verbale n. 21 del 14 dicembre 2020

E
 COMUNE DI LEFFE
 Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
 Cl. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ» - VERIFICHE DI CASSA»
 Documento Principale

Premesso che l'organo di revisione ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del Comune di Leffe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Leffe, lì 14/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Mauro Valulina



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Leffe nominato con delibera consigliere n. 49 del 23.11.2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato (9) al d.lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 11.12.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10.12.2020 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

E e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con il rendiconto 2019.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con il rendiconto;

L'Ente non ha deliberato riduzioni/essenzi di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

E

COMUNE DI LEFFE

Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
Cl. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ». VERIFICHE IN
Documento Principale

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 962.066,55 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.795.649,94	
RISCOSSIONI	203.415,28	3.329.663,82	3.533.079,10	
PAGAMENTI	399.891,89	3.160.432,62	3.560.324,51	
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.768.404,53	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			1.768.404,53	
RESIDUI ATTIVI	87.476,40	188.244,46	275.720,86	
RESIDUI PASSIVI	60.987,21	372.450,12	433.437,33	
<i>Differenza</i>			-157.716,47	
<i>FPV per spese correnti</i>			157.897,45	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			490.724,06	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			962.066,55	

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	421.004,64	845.234,02	554.053,97	
di cui:				
a) parte accantonata			84.221,12	
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata spese investimenti	5.773,47	43.588,73	43.851,78	
e) Parte disponibile (+/-) *	415.231,17	801.645,29	425.981,07	

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2016	2017	2018	
Risultato di amministrazione (+/-)	480.417,98	679.632,80	604.292,81	
di cui:				
a) parte accantonata	8.415,15	32.424,97	4.153,98	
b) Parte vincolata	0,00	1.950,00	3.900,00	
c) Parte destinata spese investimenti	252.321,84	297.888,37	38.338,89	
e) Parte disponibile (+/-) *	219.680,99	347.369,46	557.899,94	

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2019		11
Risultato di amministrazione (+/-)	962.066,55		
di cui:			
a) parte accantonata	77.028,16		
b) Parte vincolata	0,00		
c) Parte destinata spese investment	202.415,97		
e) Parte disponibile (+/-) *	682.622,42		

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi

esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	636.831,26	981.502,44	1.259.120,53
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.088.405,26	868.628,60	1.795.649,94
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021
Disponibilità	1.768.404,53		
Di cui cassa vincolata	0,00		
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

I. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	157897,45			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	490724,06			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	325000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.325.847,37	2.254.000,00	2.254.000,00	2.254.000,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	728.009,74	171.000,00	171.000,00	171.000,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	502.267,03	486.265,00	486.265,00	486.265,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.020.082,36	613.000,00	213.000,00	213.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	824.500,00	824.500,00	824.500,00	824.500,00
9					
totale		5.700.706,50	4.648.765,00	4.248.765,00	4.248.765,00
	totale generale delle entrate	6.674.328,01	4.648.765,00	4.248.765,00	4.248.765,00

COMUNE DI LEFFE

Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020

CA. 5-2 BILANCIO, FONDI ACCANTAMENTO, VERIFICA DI CASSA

Documento Principale

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	3610426,97	2803079,92	2798278,59	2793256,22
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		264634,2	29099,85	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1835806,42	613000	213000	213000
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		770	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	103594,62	108185,08	112986,41	118008,78
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300000	300000	300000	300000
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	824500	824500	824500	824500
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	6674328,01	4648765,00	4248765,00	4248765,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		265404,20	29099,85	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6674328,01	4648765,00	4248765,00	4248765,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*		265404,20	29099,85	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Effettuando l'approvazione del bilancio di previsione prima del conto consuntivo e relativo riaccertamento dei residui, gli stanziamenti relativi a queste voci sono pari a 0,00.

E

COMUNE DI LEFFE

 Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
 CL. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ» - VERBALE
 Documento Principale

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.518.680,45
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.359.934,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	171.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	510.639,14
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	635.604,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	825.550,21
TOTALE TITOLI		5.802.728,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.321.409,21
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	3.364.432,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.024.358,96
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	108.185,08
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	881.259,25
TOTALE TITOLI		5.678.235,92
SALDO DI CASSA		1.643.173,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.911.265,00	2.911.265,00	2.911.265,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.803.079,92	2.798.278,59	2.793.256,22
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		16.536,04	16.536,04	16.536,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	108.185,08	112.986,41	118.008,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nessuna entrata in conto capitale è destinata al ripiano del bilancio corrente e parimenti nessuna entrata di parte corrente è destinata a spese di investimento.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	613.000,00	213.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
L) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	613.000,00	213.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2+T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

COMUNE DI LEFFE

Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli le entrate e nel titolo I le spese non ricorrenti in quanto le previsioni sono ispirate al principio della prudenza

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
contributo permesso di costruire	100.000,00	
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
alienazione di beni - concessioni - dir patrimoniali	40.000,00	
saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		140.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	473.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		473.000,00
	TOTALE RISORSE	613.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	613.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa risulta allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifici atti di giunta comunale n. 6/2019 e n. 108/2019. Su tale atti l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio 2019 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito e tale impostazione dovrebbe permanere anche per le annualità future. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

COMUNE DI LEFFE
 Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
 UFFICIO DI FINANZA COMUNALE
 UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2254000,00	2254000,00	2254000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	171000,00	171000,00	171000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	486265,00	486265,00	486265,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	613000,00	213000,00	213000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3524265,00	3124265,00	3124265,00
I) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2803079,92	2798278,59	2793256,22
I1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	16536,04	16536,04	16536,04
I3) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4-I5)	(+)	2786543,88	2781742,55	2776720,18
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	559500,00	159500,00	159500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5)	(+)	613000,00	213000,00	213000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3399543,88	2994742,55	2989720,18
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		124721,12	129522,45	134544,82
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		124721,12	129522,45	134544,82
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE CORRENTI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) nuova IMU

Con l'approvazione del bilancio 2020 2021 2022 erano state stanziare le entrate come sotto riportato

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) anno 2020

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.262.434,08 nel 2016 - € 1.287.884,75 nel 2017 - € 1.303.323,15 nel 2018		
Gettito previsto nell'anno 2019	€ 1.295.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 1.305.000,00	€ 1.305.000,00	€ 1.305.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) anno 2020

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 449.057,53 nel 2016 - € 448.225,69 nel 2017 - € 448.816,06 nel 2018		
Gettito previsto nell'anno 2019	€ 440.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 445.000,00	€ 445.000,00	€ 445.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

Si provvedeva poi in data 10.03.2020 con variazione di bilancio accorpate gli stanziamenti di cui sopra in quanto il Tributo per i servizi indivisibili viene abolito ed è stata riscritta la normativa Imu: con decorrenza dall'anno 2020, la legge 160/2019 (articolo 1, commi 738-783), allo scopo di razionalizzare e semplificare la disciplina dei tributi immobiliari, ha unificato Imu e Tasi, anche in considerazione del fatto che le stesse colpivano la medesima base imponibile.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 1.730.000.000,00	€ 1.730.000.000,00	€ 1.730.000.000,00
Considerazioni	<p>Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020 (con un calo, alla data del 30 settembre, quantificabile in circa il 13 per cento a livello nazionale secondo i dati Siope), i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.</p> <p>Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale non ancora emanato.</p> <p>Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2020.</p> <p>A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori</p>		

E

COMUNE DI LEFFE

Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
 Cl. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ - VERIFICHE DI CASSA»
 Documento Principale

delle attività ivi esercitate.
 A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni.

PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

E' possibile considerare pertinenza **una sola unità per ogni distinta categoria C/2 – C/6 E C/7.**

Le unità successive alla prima per singola categoria sono da considerarsi come altri fabbricati.

Versamento minimo IMU pari ad € 12,00

le aliquote da applicare per l'anno 2021 restano invariate rispetto al 2020 e saranno le seguenti:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
10,5 PER MILLE (pari allo 1,05%)	TUTTI I CESPITI SOGGETTI
5,2 PER MILLE (pari allo 0,52%)	CAT A/1, A/8, A/9 ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE AMMESSE (detrazione € 200,00)
1 PER MILLE (pari allo 0,01%)	da applicarsi ai fabbricati strumentali rurali ad accezione dei fabbricati abitativi
1,7 PER MILLE (pari allo 0,17%)	per i cosiddetti beni merce

Il versamento in acconto scade il 16/06/2021 ed in saldo il 16/12/2021. E' ammesso il versamento in soluzione unica entro il 16/06/2020.

PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

E' possibile considerare pertinenza **una sola unità per ogni distinta categoria C/2 – C/6 E C/7.**

Le unità successive alla prima per singola categoria sono da considerarsi come altri fabbricati.

Versamento minimo IMU pari ad € 12,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – SI CONFERMANO LE ALIQUOTE APPROVATE PER L'ANNO 2019:

Vista l'attuale legge di Bilancio 2019 nella quale:

- all'art. 1 comma 535 viene reintrodotta a decorrere dal 2019, la facoltà di tutti i comuni di prevedere aumenti tariffari nella misura massima del 50% per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni – facoltà di aumento recepita con atto di Giunta Comunale n. 7 del 15.01.2019;

COMUNE DI LEFFE Protocollo N. 0009/2020 del 14/12/2020 COPIA F.2.01/2020 Documenti	Imposta di soggiorno			
	NON ISTITUITA			
	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)			
	Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali		
	Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento				
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023	
	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00	
Considerazioni	<p>Il servizio di igiene urbana ai sensi dell'art. 1 comma 668, della Legge 147/2013, ha introdotto la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.</p> <p>La TARI è destinata a finanziare integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.</p> <p>Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegato "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999;</p> <p>Il Comune di Leffe approva preliminarmente il Piano e le tariffe 2020 con le nuove regole e di seguito inserirà nel bilancio 2021-2023 la stessa previsione dell'esercizio 2020 la quale dovrà essere oggetto di apposita variazione con l'approvazione delle nuove tariffe.</p> <p>Si riproporrà pertanto l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, che deve essere redatto con le regole del MTR di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.</p> <p>Occorre valutare con attenzione gli effetti delle componenti aggiuntive introdotte dalla deliberazione Arera n. 238/2020. Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, e nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 conseguirà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.</p>			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993 aliquote riferimento atto di giunta comunale n. 15 del 04.03.2008
--	---

	e atto di giunta comunale n. 10 del 17.02.2015		
Gettito conseguito negli esercizi precedenti	€ 29.459,72 nel 2016 - € 27.119,05 nel 2017 - € 30.572,97 nel 2018 - € 28.542,46 nel 2019		
Gettito previsto nell'anno 2020	la pandemia ha notevolmente influenzato detta entrata oggetto altresì di ripetuti ripiani da parte dello Stato		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali -</i>		

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
--	---

MAI ISTITUITA**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della legge di stabilità 2016 a ristoro dell'abolizione TASI per l'abitazione principale.

Il Comune di Leffe presenta per il 2019 un valore negativo pari ad € 4.035,41 come sotto riportato dal sito del Ministero:

Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: LEFFE (BG)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1030121190

Estrazione dati al 29/01/2019 10:31:24

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 4.463

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	341.247,02
----	--	------------

B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016

B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-247.815,81
-----	---	-------------

C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)

C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	245.087,97
----	--	------------

D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	-2.727,83
------------------------	---	------------------

D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	1.307,58
-----------	--	-----------------

D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	-4.035,41
-----------	--	------------------

Fondo di Solidarietà Comunale 2020

(dati aggiornati al 5 febbraio 2020)

cartina italia

cartina regionale

Tipo Ente:

COMUNE

Codice Ente:

Ente selezionato: LEFFE (BG)

1030121190

Estrazione dati al 27/11/2020 10:17:01

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2018 : 4.421

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020

A1 Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione 341.247,02

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

B1=B7 del 2018 F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche -221.576,54

B2

B3 Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019 -246,29

B4 Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL

91/2018 704,11

B5 Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4) -221.118,72

B6 FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. -110.559,36

B7 Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da

DPCM in corso di approvazione -110.559,36

B8 FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020 -190.935,65

B9 QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8) -301.495,01

B10 Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016 0,00

B11 Correttivo art. 1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016 10.869,96

B12 Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11) -

290.625,05

C QUOTE COMPENSATIVE

C1 QUOTE COMPENSATIVE PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L.

232/2016 aggiornato L.B.2020)

C2 RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale 241.557,49

C3 RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati) 3.530,48

C4 RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni 0,00

C5 TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso + TASI ab. Princ. 1 %" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016

0,00

C6 Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4) 245.087,97

C7 Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini 0,00

C8 Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)

245.087,97

D1 F.S.C. 2020 (B12+C7) -45.537,08

D2 Contributo piccoli comuni con dotazione F.S.C. negativa 14.669,51

D3 Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020 610,60

D4 F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3) -31.478,17

E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE

E1 Quota incremento 100 mln (art. 1, commi 848 e 849, L.160/2019) 17.687,05

E2 F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1) -13.791,11

Si è in attesa di ricevere l'aggiornamento del taglio di solidarietà per l'annualità 2021

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

N.	SERVIZIO DENOMINATO	ENTRATE PREVISIONE	COSTI PREVISIONE	% TASSO COPERTURA
1	MENSE SCOLASTICHE	€ 24.000,00 RISORSA 30100.02.0016	€ 24.000,00 INT 04071.03.0020	
2	RIMBORSO ASSISTENZA DOMICILIARE E CURE	€ 1.100,00 RISORSA 30500.99.0026 e RISORSA 30500.99.0029	€ 42.000,00 INT 12031.03.0020	
3	IMPIANTI SPORTIVI PALESTRA	€ 5.000,00 RISORSA 30100.02.0014	€ 12.800,00 INT 06011.03.0010	
4	AUDITORIUM	€ 200,00 RISORSA 30100.02.0021	€ 1.500,00 INT 01051.03.0020	
5	PARCHIMETRI	€ 17.000,00 RISORSA 30100.02.0022	€ 1.200,00 INT manutenzione	
6	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI	€ 2.500,00 RISORSA 30100.02.0018	€ 37.000,00 INT 04071.03.0030	
8	SERVIZI PASTI A DOMICILIO	€ 27.000,00 RISORSA 30100.02.0025	€ 29.000,00 INT 12031.03.0050	
9	CORSI DI NUOTO	€ 5.000,00 RISORSA 30100.02.0028	€ 15.000,00 INT 04071.03.0040	
	TOTALE	€ 81.800,00	€ 162.500,00	50%

COMUNE DI LEFFE
 Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
 Cl. 5.2 BILANCIO, CONTI, CONTERIBILI, VERIFICHE DI CASSA
 Documento Principale

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si determina, per l'anno 2021, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 24.000,00 comprensive delle sanzioni di competenza del Comune di Cazzano S. Andrea per la convenzione in essere, di cui si stima di rimborsare allo stesso € 3.000,00 :

Proventi ex articolo 208 CdS di competenza del comune di Leffe :€ 21.000,00.

Si destina, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2021 per un importo pari a Euro 10.500,00 per le finalità di seguito specificate:

Finalità	%	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	25	2.750,00	08011.03.0040 - SPESA PER SEGNALETICA E TOPONOMASTICA STRADALE
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	25	2.750,00	03011.03.0030 e 0050- SPESE PER NOTIFICA ED ESECUZIONE VERBALI DI VIOLAZIONE - CANONE ANNUALE E VISURE CED MEZZI DOTAZIONE
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	50	5.000,00	10051.03.0030 - SPESE MANUTENZIONE

			ORDINARIA STRADE
	TOTALE	100%	10.500,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non previsti.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013	0,00	
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	
2019	0,00	
2020	0,00	
2021	0,00	
2022	0,00	
2023	0,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs. 118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi

8) Altre spese per redditi di capitale

8) Oneri straordinari della gestione corrente

9) Ammortamenti di esercizio

10) Fondo Svalutazione Crediti

11) Fondo di Riserva

9) Altre spese correnti

E

COMUNE DI LEFFE

Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020

5.2 «BILANCIO CONSOLIDATO - VERIFICHE DI CASSA»

Documento Principale

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

- Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

la tabella riepiloga la situazione dell'Ente approvata con atto di giunta comunale n. 62 del 18.08.2020:

Spesa del personale in servizio 2019 (+)	€ 652.056,44
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili	€ 140.958,55
Spesa potenziale massima (=)	€ 793.014,99

Anno		2017	2018	2019	Media
Entrate Correnti*		€ 2.843.592,06	€ 3.025.996,54	€ 2.915.300,22	€ 2.928.296,27
Fondo crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.800,00				€ 2.915.496,27
Spesa Personale anno 2019 **	€ 652.056,44				
Valore soglia Ente	22,37%				
Valore Soglia Massimo	27,20%				
Valore Massimo Spesa Personale	€ 793.014,91				
Incremento di Spesa Consentito	€ 140.958,47				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2021-2023 in euro 2.800,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti se con importo superiore ad € 5.000,00. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

o metodo A: media semplice;

L'Ente ha accantonato il 100% e precisamente € 16.536,04/anno

ANNO 2021

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2254000	5566,35	5566,35	0	0,69061
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348740	969,69	969,69	0	0,2780553
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DN/0!
TOTALE GENERALE	3227740	16536,04	16536,04	0	0,51231
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>264740</i>	<i>1536,04</i>	<i>1536,04</i>	<i>0</i>	<i>0,6324162</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>63000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2022

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2254000	5566,35	5566,35	0	0,69061
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348740	969,69	969,69	0	0,2780553
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DN/0!
TOTALE GENERALE	3227740	16536,04	16536,04	0	0,51231
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>264740</i>	<i>1536,04</i>	<i>1536,04</i>	<i>0</i>	<i>0,6324162</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>63000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2023

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2254000	5566,35	5566,35	0	0,69061
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348740	969,69	969,69	0	0,2780553
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DN/0!
TOTALE GENERALE	3227740	16536,04	16536,04	0	0,51231
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>264740</i>	<i>1536,04</i>	<i>1536,04</i>	<i>0</i>	<i>0,6324162</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>63000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondi di riserva**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 9.000,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 9.000,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 9.000,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

E

COMUNE DI LEFFE
 Protocollo N. 0009228/2020 del 14/12/2020
 CL. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ VERIFICHE DI CASSA»
 Documento Principale

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2020 ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non si registrano variazioni rispetto alle annualità precedenti.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2021-2023

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Uniacque Spa	Imp.ti Polisportivi Spa	Soc. Serv.Socio Sanitari	err. Amb. ValSer
Per contratti di servizio	10500		154400	
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite		17790		
Altre spese				
Totale	10500	17790	154400	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato ha presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019 e sul presunto 2020, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
 613.000,00 per l'anno 2021
 213.000,00 per l'anno 2022
 213.000,00 per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nessuna previsione con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Nessuna previsione per acquisto di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

**BILANCIO DI PREVISIONE
 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI**

		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) ✓	2.309.602,68	2.309.602,68	2.309.602,68
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) ✓	123.614,06	123.614,06	123.614,06
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) ✓	482.083,48	482.083,48	482.083,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.915.300,22	2.915.300,22	2.915.300,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+) ✓	291530,02	291530,02	291530,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti o obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-) ✓	43.359,78	38.558,45	33.536,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti o obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-) ✓	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+) ✓	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) ✓	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		248.170,24	252.971,57	257.993,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+) ✓	946.424,72	838.239,64	725.253,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2020	(+) ✓	0,00	0,00	0,00
TOTALE		946.424,72	838.239,64	725.253,23
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		5.000,00	5.000,00	5.000,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.626.751,95	2.352.427,95	2.064.918,07	1.763.500,15
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	274.324,00	287.509,88	301.417,92	258.531,41
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	2.352.427,95	2.064.918,07	1.763.500,15	1.504.968,74

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.763.500,15	1.504.968,74	1.287.041,04	1.171.094,43
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	258.531,41	217.927,70	115.946,61	121.075,09
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	1.504.968,74	1.287.041,04	1.171.094,43	1.050.019,34

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.171.094,43	1.050.019,34	946.424,72	838.239,64	725.253,23
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	121.075,09	103.594,62	108.185,08	112.986,41	118.008,78
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.050.019,34	946.424,72	838.239,64	725.253,23	607.244,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	116671,4	102314,68	87633,25	74599,76	65.705,27
Quota capitale	274324	287509,88	301417,92	258531,41	217927,7
Totale	390995,4	389824,56	389051,17	333131,17	283632,97

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	58192,15	53063,67	47950,24	43359,78	38.558,45	33.536,08
Quota capitale	115946,61	121075,09	103594,62	108185,06	112986,41	118008,78
Totale	174138,76	174138,76	151544,86	151544,84	151544,86	151544,86

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

delle previsioni definitive 2020;
della consapevolezza dell'Ente per la previsione del canone unico facoltativo nel 2021 e obbligatorio a decorrere dal 2022;
alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021 2022 2023, sui documenti allegati e parere favorevole sull'aggiornamento del DUP coerente con le previsioni del bilancio 2021 2022 2023.

Leffe, 14.12.2020 - Verbale n. 21

L'ORGANO DI REVISIONE